

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

ASSEMBLEA BACINO SUD

ADUNANZA DEL 20 01 2016

Verbale n. 1/2016

Il giorno 20 del mese di gennaio duemilasedici, si riunisce l'Assemblea del Bacino Sud dell'Agazia della mobilità piemontese a partire dalle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Cuneo, sita in Cuneo, corso Nizza 21, sala maggioranza, a seguito della nota di convocazione n. prot. 114/2016 del 12/01/2016, recapitata ai Sindaci.

L'ordine del giorno, trasmesso unitamente alla convocazione, prevede i seguenti punti in discussione:

- Designazione presidente pro-tempore dell'Assemblea di Bacino
- Primi adempimenti ed Indirizzi per il programma di attività dell'Assemblea di Bacino
- Varie ed eventuali

Risultano presenti i Sigg.ri

	Ente	presenti : nome e cognome
1	Regione Piemonte	Francesco Balocco
2	Regione Piemonte	Luigi Robino
3	Regione Piemonte	Paolo Milanese
4	Provincia di Cuneo	Bruna Sibille
5	Provincia di Cuneo	Tiziana Addamo
6	Provincia di Cuneo	Francesco Gorgo
7	Comune di Cuneo	Davide Dalmasso
8	Comune di Cuneo	Marco Piacenza
9	Comune di Alba	Maurizio Marellò
10	Comune di Alba	Rosanna Martini
11	Comune di Alba	Cristina Carmilla
12	Comune di Alba	Domenico Lupo
13	Comune di Bra	Valerio Tibaldi
14	Comune di Bra	Pietro Ferrero
15	Comune di Saluzzo	Marco Calderoni
16	Comune di Fossano	Davide Sordella
17	Comune di Savigliano	Massimiliano Gosio

Sono presenti anche Cesare Paonessa e Giuseppe Richiardi;

§1 L'Assessore Balocco introduce i lavori, sottolineando come, ancora una volta, il territorio cuneese arriva per primo agli appuntamenti importanti, quali la seduta insediativa odierna dell'Assemblea di bacino.

Prosegue evidenziando che il primo punto inserito all'ordine del giorno è la designazione del presidente pro-tempore dell'Assemblea di bacino, il quale, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'AMP, rappresenta il Bacino nel Consiglio di Amministrazione.

- Il Consigliere provinciale Sibille, munito di delega del Presidente, riferisce di aver letto attentamente le modalità previste per la nomina del rappresentante il Bacino. Evidenzia come la prima risposta positiva in relazione alla fattiva costituzione del bacino è arrivata proprio dal nostro territorio che già da diversi mesi si è attivato con una serie di incontri finalizzati ad affrontare e tentare di arginare le problematiche di bacino tanto esteso e tanto diversificato dal punto di vista geomorfologico. Inevitabili, dunque, sono le diverse realtà a livello di servizio TPL esistente. A tal proposito, evidenzia la necessità di una reale integrazione ferro – gomma, posto che esistono realtà del territorio provinciale servite in modo adeguato rispetto alla richiesta e altre che al contrario negli anni hanno subito pesanti riduzioni.

Questa premessa per sottolineare che il lavoro che attende l'Assemblea di Bacino SUD sarà impegnativo, ma al tempo stesso importante e stimolante.

In merito al nome del rappresentante dell'Assemblea di Bacino SUD, il Consigliere Sibille, d'intesa con il Presidente Borgna, propone Mauro Calderoni, sindaco della città di Saluzzo, in ragione del curriculum posseduto, ed anche perché tale nomina rappresenterebbe un reale segnale di ripartenza; un nuovo corso che tenga conto delle specificità esistenti e delle diverse situazioni che dovranno essere attenzionate. In questo senso Mauro Calderoni rappresenterà l'intero Bacino SUD.

I presenti all'unanimità approvano la proposta ed eleggono rappresentante del Bacino SUD Mauro Calderoni.

- L'Assessore Balocco ringrazia Mauro Calderoni per l'impegno che assume con la consapevolezza di dover rappresentare un territorio con forti marginalità, variegato e complicato dal punto di vista trasportistico.

La scelta di Saluzzo significa anche particolare attenzione al ferro e al recupero, ove possibile, dei collegamenti ferroviari dismessi. Entro il 2016 la regione elaborerà un Piano Strategico dei Trasporti al fine di rendere il TPL davvero attrattivo, specie nelle aree più marginali, ove, il concetto di "linea" nelle aree a bassa densità di popolazione non appare idoneo; occorre prevedere formule alternative in grado di soddisfare le esigenze di mobilità di tali territori.

- §2 Il Direttore Regionale Arch. Robino: evidenzia come una grande incombenza è rappresentata dal completamento dell'iter procedurale che porterò all'approvazione del nuovo Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto Pubblico Locale PTS.

La Regione Piemonte ha presentato formalmente all'Agenzia la proposta di PTS; i 60 giorni previsti dall'art. 6 dello Statuto dell'AMP per l'approvazione della proposta da parte dell'Assemblea dell'Agenzia non devono intendersi perentori, ma è importante procedere con celerità posto che il PTS definisce le risorse per il triennio ed è sulla base di tali stanziamenti che i Bacini potranno fare la loro programmazione sui rispettivi territori. Nello specifico la proposta elaborata dalla regione prevede le seguenti risorse:

- anno 2016: 533 M €

- anno 2017: 520 M €
- anno 2018: 520 M €

Il Direttore Regionale precisa che attraverso lo strumento del recupero dell'IVA, i 520 milioni verosimilmente torneranno ad essere 533, con un mantenimento tendenzialmente costante delle risorse. Ciò, naturalmente non esclude ottimizzazioni del servizio, specie sotto il profilo di una maggiore attrattività dello stesso che, a sua volta si traduce in maggiori risorse.

- L'ing. Paonessa si complimenta con Calderoni per la nomina appena ricevuta. In relazione agli adempimenti spettanti in capo all'Assemblea di bacino ex art. 9 dello Statuto dell'AMP evidenzia che sono da definire :
 - una Regolamentazione interna dell'Assemblea di Bacino (che ne definisca, ad es., la regolare costituzione, il quorum per le votazioni, etc...). Alcuni spunti possono essere presi dal funzionamento previsto dallo Statuto per l'Assemblea e per il CdA;
 - ai sensi del comma 7 dell'art. 9 si deve procedere all'individuazione delle commissioni tecniche di bacino che devono essere composte da almeno un referente tecnico per ente aderente al Bacino; così come è previsto un rappresentante per Bacino in seno al CdA, analogamente è previsto un rappresentante del bacino per il Comitato Tecnico di cui all'art. 24 dello Statuto che lavora a supporto del CdA.
 - occorre definire le modalità per l'adesione dei 4 Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti ed inferiore ai 30.000 che hanno già presentato domanda di adesione all'Agenzia; in proposito, si rammenta che il criterio attualmente utilizzato per l'adesione dei singoli Enti è quello della popolazione legale (la popolazione della Provincia è considerata per intero inclusi gli abitanti dei comuni aderenti all'agenzia); l'art.1 dello Statuto precisa che le assemblee di bacino possono definire in maniera differente la ripartizione delle suddette quote di partecipazione, l'eventuale diversa ripartizione deve essere comunicata all'Assemblea dell'Agenzia nella prima riunione utile.

In relazione al PTS, occorre fissare una riunione in cui si costituisce la commissione tecnica di bacino per poter così iniziare a lavorare fin da subito; viene ricordato come i Piani e i Programmi Triennali di bacino predisposti dalle commissioni tecniche, ai sensi dell'art. 9 comma 7 del citato Statuto sono ridisegnati partendo dall'esistente.

L'Ing. Paonessa precisa che, nelle more dell'approvazione da parte del CdA dell'adesione dei 4 Comuni "minori", saranno coinvolti tutti gli enti di bacino – compresi questi ultimi – fin dalla costituzione della commissione tecnica di bacino.

- Il Sindaco di Saluzzo Mauro Calderoni è d'accordo sul fatto di continuare a riunire le assemblee di Bacino SUD, anche con i Comuni "minori" la cui adesione non è ancora stata formalizzata.

Affronta poi un ragionamento in relazione alla ripartizione delle quote di partecipazione: attualmente il bacino SUD "pesa" il 13% delle quote complessive del Consorzio e, al suo interno le quote sono ripartite tra i 4 soggetti aderenti (Alba, Bra, Cuneo e Provincia di Cuneo) sulla base del già citato criterio della popolazione legale e tenendo conto che alla popolazione della provincia si somma quella dei comuni. Un'ipotesi, potrebbe essere quella di suddividere il 13% – mantenendo fermo il criterio della popolazione legale – tra 8 soggetti; attualmente nell'Assemblea dell'Agenzia si vota per quote; in CdA ogni rappresentante ha un voto; è necessario fare una riflessione.

- L'Assessore del Comune di Cuneo Davide Dal masso esprima la massima disponibilità per la collaborazione sin da subito con i 4 Comuni "minori" ed auspica di vedere presto una bozza di Regolamentazione interna all'Assemblea di bacino SUD.

Pur concorde nel riconoscere un ruolo di collettore della Provincia e, quindi, il conseguente maggior peso che deve esserle riconosciuto, ritiene tuttavia che all'interno dell'Assemblea di bacino si dovrebbe votare per quote. Un chiaro esempio del fatto che siamo mossi da un unico intento – legato al bacino e non più alle singole realtà territoriali – è stata l'elezione all'unanimità del sindaco Calderoni.

Concorda, inoltre, sul fatto che il referente tecnico del bacino nel Comitato Tecnico dovrebbe essere il Dirigente Provinciale.

L'Assessore Dalmasso chiede chiarimenti in ordine alle tempistiche relative all'approvazione del PTS ed alle risorse 2015, considerato che sino al 31 agosto 2015 il contratto TPL era gestito dal Comune di Cuneo.

- Il Sindaco di Alba Maurizio Marelli: concorda sulla necessità di dotarsi quanto prima di una Regolamentazione interna all'Assemblea di bacino, sulla quale poi ciascun ente esprimerà le proprie osservazioni.

In merito alla designazione del rappresentante tecnico del bacino nel Comitato Tecnico di cui all'art. 24 dello statuto, organo che opera a sostegno del CdA, il sindaco, concorde con il Consigliere provinciale Sibille propone il nome dell'Ing. Enzo Novello, per l'esperienza maturata in Provincia nel settore del trasporto pubblico. Evidenzia la necessità di diventare operativi il prima possibile per garantire l'afficiamento del sistema e l'omogeneizzazione del servizio, arrivando così alla sostanza delle cose.

- L'Ing. Paonessa: nel chiarire alcuni dubbi formulati dal Comune di Cuneo in ordine alle diverse tempistiche previste dalla statuto in relazione all'iter di approvazione del PTS (art. 6: 60 gg perchè l'Assemblea dell'Agenzia approvi la proposta di PTS della Regione e 90 giorni previsti dall'art. 9 "*...entro i quali le assemblee di bacino devono approvare i piani e i programmi triennali di bacino predisposti, in coerenza con il programma triennale regionale, dalle commissioni tecniche di bacino di concerto con l'Agenzia*").

L'Ing. Paonessa precisa che a suo parere, i 90 giorni ex art. 9 sono successivi ai 60 giorni di cui all'art. 6 dello statuto, ma cominciando a lavorare operativamente sin da subito le due tempistiche andranno di fatto a sovrapporsi.

In relazione al nominativo dell'Ing. Novello proposto quale referente tecnico del bacino sud nel Comitato Tecnico, occorrerà fare alcune verifiche, acquisendo la sua disponibilità anche in considerazione del fatto che lo stesso sarà posto in quiescenza a far data dal 26.02.2016.

- Interviene Pietro Ferrero in rappresentanza del Comune di Bra; concorda sul nome di Novello quale referente tecnico di bacino nel Comitato Tecnico. Con riferimento alla bozza di Regolamentazione interna sottolinea l'esigenza di valutare e rivedere il peso dei singoli Comuni e delle Conurbazioni.

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

ASSEMBLEA BACINO SUD

ADUNANZA DEL 20 01 2016

Verbale n. 1/2016

- L'Ass. Balocco: osserva che è giusto fare più ipotesi, ma che forse non si sposta di molto la misura.

Si concorda che la prossima Assemblea del bacino Sud si svolgerà – con il consenso prestato dal sindaco Sordella – presso il Comune di Fossano, il 12 febbraio p.v. alle ore 9.30. Le successive riunioni si terranno nella sede di volta in volta stabilita.

Non essendoci altri interventi il Sindaco di Saluzzo dichiara chiusa la seduta alle ore 13,00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Tiziana Addamo

IL PRESIDENTE
Mauro Calderoni